

APPRENDIMENTO TRASFORMATIVO E METODOLOGIE ATTIVE DI SVILUPPO

TRANSFORMATIVE LEARNING AND ACTIVE TEACHING METHODS

Coordinatori/Working group's coordinators
Loretta Fabbri, Paolo Federighi, Laura Formenti

Descrizione in italiano

Il gruppo Apprendimento Trasformativo e metodologie attive di sviluppo si propone di sostenere e incrementare il dibattito scientifico e gli studi che hanno come oggetto di interesse le prospettive teoriche, le metodologie, le pratiche e gli strumenti che, in ottica trasformativa, regolano e facilitano i processi di apprendimento all'interno dei contesti sociali e organizzativi.

Contesto

È condiviso nel panorama scientifico della ricerca pedagogico-educativa il bisogno di orientamenti teorico-concettuali fondati sull'idea che l'apprendimento porta alla trasformazione se aiuta a riflettere criticamente sull'esperienza e sulle prospettive di cambiamento delle prospettive individuali e sociali. I recenti studi sulle pratiche, sulle epistemologie professionali e sull'apprendimento trasformativo suggeriscono che la conoscenza e l'apprendimento sono proprietà delle comunità, ne sono frutto e motore di cambiamento. La nuova sfida non è quella di "insegnare in separata sede qualcosa a qualcuno", ma di aiutare i singoli e le comunità a progettare il loro apprendimento e ad utilizzare la formazione per costruire il futuro.

Ambiti e temi di interesse

Gli interessi che caratterizzano il lavoro del gruppo Apprendimento Trasformativo e metodologie attive di sviluppo si inseriscono all'interno di paradigmi di ricerca nazionali e internazionali collaborativi che da alcuni anni hanno visto l'affermarsi di prospettive di indagine nelle quali le metodologie della ricerca intervento e della collaborative research vengono contaminate con le active learning and teaching methodologies a sostegno dello sviluppo personale e professionale nei contesti sociali e organizzativi.

Queste metodologie condividono l'assunto secondo cui i soggetti apprendono solo quando si chiama in causa ciò che è significativo per la persona, le comunità e le organizzazioni, e sono caratterizzate dalla valorizzazione della partecipazione attiva dei learner, aiutati a rivedere e mettere in discussione le modalità con cui apprendono, conoscono e costruiscono chiavi di interpretazione intorno agli eventi ed a trasformare i contesti in cui vivono e lavorano attraverso la produzione di nuove conoscenze e di nuove esperienze.

Il lavoro di ricerca del gruppo Apprendimento Trasformativo e metodologie attive di sviluppo si colloca nella traiettoria che connette azione-partecipazione-apprendimento-ricerca attraverso una partnership tra ricercatori interessati a comprendere la realtà di cui si occupano, e professionisti interessati a validare la conoscenza che producono attraverso la loro esperienza.

Obiettivi e traiettorie di sviluppo

Il gruppo si pone come obiettivo prioritario quello di sviluppare piste di studio multidisciplinari sui temi dell'apprendimento adulto, delle metodologie attive di sviluppo e in connessione con i concetti di comunità di pratica, apprendimento incidentale e apprendimento formale, non formale e informale. Il gruppo inoltre, promuove e diffonde la ricerca teorica ed empirica sulla teoria dell'apprendimento trasformativo nell'ambito dell'educazione degli adulti, dei contesti sociali e organizzativi, dello sviluppo professionale nel panorama scientifico italiano e internazionale.

Sono, pertanto, promosse azioni di ricerca, convegni, eventi e attività formative finalizzati a:

1. supportare lo sviluppo degli studi e delle ricerche sull'apprendimento trasformativo in una ottica transdisciplinare e trasversale;
2. organizzare e sollecitare l'incontro e la cooperazione attiva tra gli studiosi dei processi trasformativi sui temi dell'innovazione didattica e organizzativa;
3. sviluppare approcci metodologici sensibili ai bisogni di crescita personale e di sviluppo professionale di soggetti adulti;
4. promuovere la teoria dell'apprendimento trasformativo come metodologia funzionale ai processi di cambiamento e innovazione dei contesti organizzativi e delle comunità professionali.

Description in English

The Transformative learning and active development methods group aims to support and increase the scientific debate and the studies that focus on the theoretical perspectives, the methodologies, the practices and the techniques that, in a transformative perspective, regulate and facilitate learning processes within social and organizational contexts.

Context

In the scientific landscape of the educational research, is commonly shared the need for theoretical-conceptual framework, based on the idea that learning leads to transformation if it helps to reflect critically on the experience and on trajectories of change in individual and social perspectives. Recent studies on practices, on professional epistemologies and on transformative learning suggest that knowledge and learning are property of communities. They are both the motivation for and the result of change. The new challenge is not to "teach something to someone separately", but to help individuals and communities to plan their learning and to use training to build the future.

Areas of interests

The interests that characterize the work of the Transformative learning and active development methods group are part of national and international paradigms of collaborative research: in these paradigms, for some years have been emerging investigative perspectives, according to which the methods of research intervention and collaborative research are contaminated with the active learning methods, to support personal and professional development in social and organizational contexts.

These methods share the assumption that subjects learn only when they call into question what is significant for the person, the communities and the organizations, and are characterized by the enhancement of the active participation of learners. Learners are helped to review and question the ways they learn, know and build interpretative lens around events, and transform the contexts in which they live and work through the production of new knowledge and new experiences.

The research work of the Transformative learning and active development methods group is part of the trajectory that connects action-participation-learning-research through partnership between researchers interested in understanding the reality they are dealing with, and practitioners interested in validating the knowledge they produce through their experience.

Aims and development trajectories

The group's primary aim is to develop multidisciplinary study paths and researches on the themes of adult learning, active development methods and in connection with the concepts of community of practice, incidental, formal and informal learning. The group also promotes and disseminates theoretical and empirical research on the theory of transformative learning in adult education, social and organizational contexts, and professional development in the Italian and international scientific scenarios.

Therefore, research actions, conferences, events and training activities are promoted, aimed at:

1. supporting the development of studies on transformative learning in a transdisciplinary and transversal perspective;
2. organizing and soliciting the meeting and the active cooperation among scholars of the transformative processes on the themes of didactic and organizational innovation;
3. developing methodological approaches that are sensitive to the personal growth and to the professional development needs of adults;
4. promoting the theory of transformative learning as for interpreting the processes of change and innovation of organizational contexts and professional communities.

Elenco partecipanti

1. Boffo Vanna - Università di Firenze
2. Bracci Francesca - Università della Valle d'Aosta
3. Del Gobbo Giovanna - Università di Firenze
4. Fabbri Loretta - Università di Siena
5. Fedeli Monica - Università di Padova
6. Federighi Paolo - Università di Firenze
7. Frison Daniela - Università di Padova (esterno)
8. Giampaolo Mario - Università di Siena
9. Melacarne Claudio - Università di Siena
10. Orefice Carlo - Università di Siena
11. Piazza Roberta - Università di Catania
12. Ranieri Maria - Università di Firenze
13. Romano Alessandra - Università di Siena
14. Sandrone Giuliana - Università di Bergamo
15. Sibilio Maurizio - Università di Salerno
16. Terzaroli Carlo - Università di Firenze (esterno)
17. Tino Concetta - Università di Padova (esterno)
18. Torlone Francesca - Università di Firenze
19. Formenti Laura - Università Milano-Bicocca
20. Caterina Benelli - Università di Messina
21. Antonia Cunti - Università Parthenope
22. Antonia Chiara Scardicchio - Università di Foggia